

Salmo 50

testo a cura di Giusy Quarenghi

3 Pietà di me, o Dio, secondo la tua misericordia;
nella tua grande bontà cancella il mio peccato.

4 Lavami da tutte le mie colpe,
mondami dal mio peccato.

5 Riconosco la mia colpa,
il mio peccato mi sta sempre dinanzi.

6 Contro di te, contro te solo ho peccato,
quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto;
perciò sei giusto quando parli,
retto nel tuo giudizio.

7 Ecco, nella colpa sono stato generato,
nel peccato mi ha concepito mia madre.

8 Ma tu vuoi la sincerità del cuore
e nell'intimo m'insegna la sapienza.

9 Purificami con issopo e sarò mondo;
lavami e sarò più bianco della neve.

10 Fammi sentire gioia e letizia,
esulteranno le ossa che hai spezzato.

11 Distogli lo sguardo dai miei peccati,
cancella tutte le mie colpe.

12 Crea in me, o Dio, un cuore puro,
rinnova in me uno spirito saldo.

13 Non respingermi dalla tua presenza
e non privarmi del tuo santo spirito.

14 Rendimi la gioia di essere salvato,
sostieni in me un animo generoso.

15 Insegnerò agli erranti le tue vie
e i peccatori a te ritorneranno.

16 Liberami dal sangue, Dio, Dio mia salvezza,
la mia lingua esalterà la tua giustizia.

17 Signore, apri le mie labbra
e la mia bocca proclami la tua lode;

18 poiché non gradisci il sacrificio
e, se offro olocausti, non li accetti.

19 Uno spirito contrito è sacrificio a Dio,
un cuore affranto e umiliato, Dio, tu non disprezzi.

20 Nel tuo amore fa grazia a Sion,
rialza le mura di Gerusalemme.

Non smettere di volermi bene
Non smettere mai
Nemmeno quando ti faccio arrabbiare

Ho sbagliato
Sapevo che non era da fare
L'ho fatto lo stesso

L'ho fatto apposta. Lo so
Volevo vederti perdere la pazienza
Farti infuriare, farti dispetto

Non capisco che cosa mi succede, a volte
So che è sbagliato

Tu me l'hai detto e ridetto, che è sbagliato
Ma io lo faccio lo stesso

Con pazienza mi insegna
Quello che è giusto e quello che non lo è
E proprio questo io faccio,
Quello che non è giusto

Non posso farne a meno, è più forte di me
Non sono solo io a fare così,
Anche gli altri lo fanno

Ma adesso è di me che voglio parlarti

Mi hai insegnato a essere sincero,
Chi è sincero è buono, dici sempre
Mi hai insegnato a non avere paura
Di quello che sono,
A non nascondermi

Vieni a cercarmi, trovami
E non dirmi che non ti fidi più di me
Ma fammi tornare a essere contento

Non guardarmi solo quando
Faccio qualcosa che non va
Non occuparti di me solo quando sbaglio
Dimentica i miei errori, e non ci saranno più

Non mandarmi via,
Non mandarmi dove tu non ci sei
Non dirmi che non mi vuoi qui con te
E non sgridarmi più

Tu non andare via, però
Rimani qui e guardami,
Come quando mi vuoi bene

Pensa che posso farcela e ce la farò
Pensa che sono buono e lo sarò
Buono. Come te

Non ti piacciono le promesse
E io non te ne faccio
Tu perdonami però

Quello che vuoi è che io capisca
Questo conta, che io capisca

Eccoti, finalmente sei qui
Mi prendi tra le braccia
Tienimi così, e dimmelo, dimmelo
Che non smetterai di volermi bene, mai.